

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1398 del 10/03/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GRUPPO BETA S.P.A., ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA STATALE (SP 569), n. 232-234 A SOLIGNANO DI CASTELVETRO DI MODENA (MO) (RIF. INT. n.01286510365/62). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1448 del 07/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dieci MARZO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GRUPPO BETA S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA STATALE (SP 569), n. 232-234 A SOLIGNANO DI CASTELVETRO DI MODENA (MO) (RIF. INT. n.01286510365/62).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l' “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata, inoltre, la successiva la DGR n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 2300 del 19/04/2024** di riesame ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Gruppo Beta S.p.A., avente sede legale in Via Statale (SP 569), n. 234 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 29/01/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 18169 del 30/01/2025, integrata con la documentazione trasmessa mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 33645 del 21/02/2025, con le quali il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico che consistono nella **completa rimozione dell’attuale linea di produzione n° 1**, costituita da:

- **2 presse** (PH1 e PH2),
- **2 essiccatoi** (ES1 ed ES2),
- **una linea di smalteria** (SM1),
- **due punti di emissione** (E23 e E24) a servizio dei due essiccatoi.

La linea rimossa verrà sostituita dalla **nuova linea n° 2**, costituita da:

- **1 pressa veloce** (P2),
- **1 essiccatoio orizzontale** (ES2), che di fatto sostituirà quello della vecchia linea di produzione n°1 e avrà maggiore capacità;
- **1 linea di smalteria** (SM2) analoga a quella esistente nella linea di produzione n° 3 (SM3), dotata di due cabine per applicazioni digitali. La nuova linea di fatto sostituirà la vecchia SM1;
- il **nuovo** punto di emissione **E34** a servizio dell’essiccatoio ES2.

Inoltre, saranno spostati alcuni locali che erano presenti nell’area in cui sarà installata la nuova linea, vale a dire:

- l’officina smalteria e gli uffici del caporeparto smalteria, che saranno ricollocati in un box prefabbricato posizionato a ridosso della parete nord dell’essiccatoio ES3;
- l’ufficio del caporeparto presse (attualmente situato in una porzione del deposito marche/tamponi/stampi presse, di cui si prevede la demolizione per adibire il locale interamente a deposito), che sarà unificato con l’ufficio del caporeparto smalteria.

Il gestore, inoltre, segnala un errore materiale presente nell’AIA relativo al punto di emissione **E33**, per il quale è stato indicato erroneamente un valore di portata pari a 23.600 Nm³/h, mentre la portata massima da autorizzare era **26.600 Nm³/h**.

Le modifiche impiantistiche in progetto comporteranno:

- a. l’eliminazione dei punti di emissione **E23** (essiccatoio ES1) ed **E24** (essiccatoio ES2);
- b. il collegamento della nuova smalteria SM2 e della smalteria SM3 esistente all’emissione in atmosfera esistente **E22**. Rimarranno invariate la portata (47.400 Nm³/h), la durata di funzionamento (24 h/giorno) e il limite di concentrazione massima di materiale particellare (10 mg/Nm³), ma cambierà la denominazione, visto che verrà rimossa SM1;
- c. modifiche all’emissione in atmosfera **E33** a servizio della rettifica, in particolare:
 - la riduzione della portata massima da 26.600 a **26.400 Nm³/h**,
 - il prolungamento da 16 a **24 h/giorno** della durata di funzionamento,
 - la riduzione del valore limite di concentrazione di materiale particellare da 21 a **16 mg/Nm³**;

- d. il collegamento dello sfiato del silos di stoccaggio del materiale filtrato proveniente dalla rettifica (a monte della bagnatrice) all'ingresso dell'emissione E33;
- e. la riduzione del valore limite di concentrazione di materiale particellare per il punto di emissione **E7** da 30 a **26 mg/Nm³**;
- f. l'invarianza della portata massima dell'emissione in atmosfera **E27**, nonostante il fatto che ad essa non saranno più collegate 3 presse, ma 2 soltanto, dal momento che per la nuova pressa sono richiesti praticamente gli stessi volumi che prima erano necessari per le due presse rimosse. Viene proposta tuttavia la riduzione del valore limite di concentrazione di materiale particellare da 18 a **17 mg/Nm³**;
- g. l'installazione del nuovo punto di emissione **E34** (a servizio del nuovo essiccatoio ES2), che avrà le seguenti caratteristiche:

Portata massima	12.500 Nm ³ /h
Altezza	13 m
Durata di funzionamento	24 h/giorno

Alla domanda di modifica, oltre ai documenti già citati, sono allegate la planimetria aggiornata del layout impiantistico e dei punti di emissione (3A - planimetria Emissioni_rev10) e la scheda filtro del punto di emissione E33.

Nella domanda di modifica il gestore specifica che:

- la capacità produttiva attualmente autorizzata non subirà variazioni;
- non sono previste modifiche del ciclo produttivo e della tipologia di prodotti dello stabilimento;
- per quanto riguarda il fabbisogno di gas metano, il nuovo essiccatoio ES2 presenterà un consumo massimo di di 110 Sm³/h, dello stesso ordine di grandezza dei consumi complessivi dei due essiccatoi che vengono rimossi (55-60 Sm³/h cad., in assenza di recupero di calore dal forno). È in fase di studio la possibilità di recuperare parte del calore proveniente dal forno di cottura, dal momento che sono già presenti sia la tubazione di collegamento che il sistema di trasporto; in caso di utilizzo più limitato del recupero di calore dal forno, quello rimanente sarà utilizzato nella zona di pre-riscaldamento dei forni, mantenendo inalterato il bilancio di recupero complessivo;
- per quanto riguarda il fabbisogno di energia elettrica:
 - il nuovo essiccatoio ES2 avrà un consumo di 165 kW, leggermente superiore a quello associato ai due essiccatoi che vengono rimossi (circa 55 kW cad.);
 - la nuova pressa presenterà un consumo di 250 kW, pressoché identico a quello delle due presse rimosse (123 kW cad.);
 - la nuova linea di smalteria, che avrà la stessa lunghezza e identico numero di applicazioni rispetto alla linea SM3 attuale, con una cabina digitale in più rispetto alla linea SM1 che viene rimossa, avrà un consumo complessivo di circa 12 kW superiore alla precedente.

Quindi, si prevede un incremento complessivo dei consumi elettrici pari a 62 kW, che corrisponde al 5% del fabbisogno totale.

Il gestore ricorda che l'impianto è dotato di una copertura di pannelli fotovoltaici (da 1 MW nello stabilimento produttivo e da 0,5 MW sulla copertura del capannone adibito a magazzino);

- le variazioni in progetto per le emissioni in atmosfera sono state previste "a saldo zero", senza incrementi del carico inquinante autorizzato, in quanto l'incremento del flusso di massa autorizzato per "materiale particellare da emissioni fredde" conseguente all'aumento della durata di funzionamento di E33 viene completamente compensato con la riduzione del limite di concentrazione massima per tale inquinante proposto per E33, nonché per E7 ed E27;
- l'intervento proposto non comporterà variazioni nei consumi di materie prime, nei consumi e negli scarichi idrici;

- a seguito dell'installazione della linea di smalteria SM2, le aree di stoccaggio rifiuti denominate R1 e R12 potranno essere spostate di qualche metro, al fine di adeguare l'area di deposito temporaneo dei rifiuti al nuovo layout. Non sono tuttavia previste modifiche della produzione di rifiuti e delle modalità di gestione degli stessi;
- non sono previste variazioni dei filtri a servizio delle emissioni in atmosfera che possano portare a peggioramenti in termini di impatto acustico. Rimarrà anzi un solo camino per l'essiccatoio ES2 in sostituzione dei camini per gli essiccatoi ES1 ed ES2;

verificato che in data 23/01/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamato il contributo tecnico favorevole pervenuto dall'Unità Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo del Servizio Territoriale Arpae di Modena, prot. n. 34076 del 21/02/2025, i cui contenuti sono riportati nel presente atto;

preso atto del fatto che:

- le modifiche in progetto non comporteranno variazioni della capacità produttiva autorizzata, né del ciclo produttivo aziendale;
- le modifiche proposte non comporteranno variazioni dei consumi di materie prime, dei consumi e degli scarichi idrici, né delle misure di protezione di suolo e acque sotterranee;
- non si prevedono variazioni dei consumi di gas metano e l'aumento del consumo di energia elettrica sarà modesto;
- l'intervento proposto non determinerà aumenti nella produzione di rifiuti;
- le modifiche proposte non incidono negativamente sulle emissioni acustiche generate dall'installazione;

preso atto delle variazioni relative all'assetto impiantistico aziendale e ritenendo opportuno aggiornare di conseguenza la sezione C1.2 dell'Allegato I all'AIA;

preso atto dello spostamento dell'officina smalteria e degli uffici del caporeparto smalteria e del caporeparto presse, nonché del leggero spostamento delle aree di deposito temporaneo rifiuti denominate R1 e R12 e non rilevando criticità a tale riguardo;

preso atto della dismissione dei punti di emissione in atmosfera **E23** ed **E24**, che si provvede ad eliminare dal quadro riassuntivo delle emissioni di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I;

preso atto del fatto che all'emissione in atmosfera **E22** risulteranno collegate la smalteria esistente SM3 e la nuova smalteria SM2, in sostituzione della smalteria SM1, senza necessità di modificare i parametri di funzionamento già autorizzati. A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore l'invio di **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E22 a seguito del collegamento alla stessa della nuova smalteria (avendo cura di eseguire il campionamento in condizioni di funzionamento della smalteria SM2), al fine di attestare il rispetto dei limiti autorizzati;

preso atto delle variazioni comunicate in merito alla portata massima e alla durata di funzionamento dell'emissione in atmosfera **E33**, nonché del fatto che sarà collegato all'ingresso di E33 anche lo sfiato dei silos di stoccaggio del materiale filtrato proveniente dalla rettifica (a monte della bagnatrice). A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a maniche, nel nuovo assetto derivante dalla leggera riduzione di portata, risulta conforme in deroga ai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, poiché la velocità di filtrazione è al di sotto della soglia inferiore del range previsto, ma il valore molto basso dovrebbe preservare il tessuto filtrante, considerando l'abrasività delle polveri captate;
- si ritiene opportuno richiedere al gestore l'invio di **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito nelle nuove condizioni di funzionamento, al fine di attestare il rispetto dei nuovi limiti che vengono autorizzati;

valutata positivamente la proposta del gestore di modificare i limiti di concentrazione massima di materiale particolato per le emissioni in atmosfera E7, E27 ed E33, portandoli rispettivamente a:

- 26 mg/Nm³ per E7,
- 17 mg/Nm³ per E27,
- 16 mg/Nm³ per l'emissione E33,

intervento che permette di **compensare completamente** l'aumento del carico emissivo di materiale particolato dovuto all'aumento della portata per l'emissione E33.

A tale proposito, si ritiene opportuno prescrivere al gestore di inviare **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** che sarà eseguito su **E7 ed E27** a seguito del rilascio del presente provvedimento, al fine di attestare il rispetto dei nuovi valori limite;

preso atto dell'attivazione della nuova emissione **E34** a servizio del nuovo essiccatoio ES2. A tale proposito:

- si dà atto che è necessario prescrivere limiti di concentrazione massima di inquinanti, né prevedere l'installazione di impianti di abbattimento, in base a quanto stabilito dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si dà atto che non è necessario prescrivere l'esecuzione di autocontrolli periodici a carico del gestore, in base a quanto previsto dai criteri CRIAER;
- si ritiene opportuno prescrivere la **comunicazione preventiva della data di messa in esercizio**, nonché l'esecuzione di **un'analisi di messa a regime**, al momento dell'attivazione del nuovo essiccatoio, per verificare il rispetto del valore di portata massima che viene autorizzato;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazione e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n.163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 2300 del 19/04/2024** alla Ditta Gruppo Beta S.p.A., avente sede legale in Via Statale (SP 569) n. 234, in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, i paragrafi "*Pressatura*" e "*Essiccamento*" **sono sostituiti dai seguenti:**

Pressatura

Questa fase del processo fornisce alla polvere atomizzata una consistenza meccanica sufficiente per la sua successiva movimentazione, creando la piastrella cruda. Tramite un sistema di nastri trasportatori e pesatori computerizzato, l'atomizzato viene estratto dai sili di stoccaggio e trasferito alle tramogge di carico che stanno a monte delle prese idrauliche utilizzate per la pressatura; l'atomizzato viene caricato all'interno dello stampo della pressa e distribuito al suo interno in modo uniforme.

Si ottiene la piastrella cruda, che viene espulsa dalla pressa e trasportata agli essiccatoi.

Nel sito sono presenti n. 3 presse idrauliche, raffreddate utilizzando circuiti ad olio con scambiatore di calore; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a gennaio 2025, due presse saranno smantellate e ne sarà installata una nuova, per cui complessivamente saranno presenti n. 2 presse.

Essiccamento

La fase di essiccamento ha la funzione di ridurre il contenuto d'acqua all'interno delle piastrelle crude, al duplice scopo di irrobustire il prodotto e renderlo quindi adatto ad essere movimentato, riducendo così la durata del successivo ciclo di cottura.

Al termine del ciclo di essiccamento la piastrella viene trasportata alle linee di smalteria.

Nel sito sono presenti n. 3 essiccatoi; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a gennaio 2025, due essiccatoi saranno smantellati e ne sarà installato uno nuovo, per cui complessivamente saranno presenti n. 2 essiccatoi.

- b) alla sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **aggiunto il seguente punto:**

9. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sulle emissioni in atmosfera:

- **E7, E27 ed E33**, a seguito del rilascio del presente provvedimento, per attestare il rispetto dei nuovi valori limite;
- **E22**, a seguito del collegamento alla stessa della nuova smalteria SM2.

I certificati di analisi dovranno essere trasmessi entro 60 giorni dalla data del campionamento.

c) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 - pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E2 – forno cottura	PUNTO DI EMISSIONE E7 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E9 – macinazione smalti e cabina laboratorio tecnologico	PUNTO DI EMISSIONE E15 – generatore per termoretraibile
Messa a regime	a regime	a regime	a regime #	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	3.000	21.100	1.000	7.000	450
Altezza minima (m)	8	15	13	8	8
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	5	26	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5*	---	5*	5*	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	0,5	---	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	5	---	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	---	50	---	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	20	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	200	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	500**	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, fluoro, odori §) semestrale (SOV e aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto al successivo punto **D2.4.15**.

si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E22 – linee di smaltatura n.2 e 3	PUNTO DI EMISSIONE E25 – essiccatoio linea 3	PUNTO DI EMISSIONE E27 – pressatura, stoccaggio atomizzato, linea recupero scarto crudo	PUNTO DI EMISSIONE E28 – emergenza forno	PUNTO DI EMISSIONE E29 – raffreddamento forno
Messa a regime	a regime #	a regime	a regime #	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	47.400	3.600	46.000	---	---
Altezza minima (m)	12	15	10	10	13
Durata (h/g)	24	24	24	emergenza	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	---	17	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5*	---	5*	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E22 – linee di smaltatura n.2 e 3	PUNTO DI EMISSIONE E25 – essiccatoio linea 3	PUNTO DI EMISSIONE E27 – pressatura, stoccaggio atomizzato, linea recupero scarto crudo	PUNTO DI EMISSIONE E28 – emergenza forno	PUNTO DI EMISSIONE E29 – raffreddamento forno
Impianto di depurazione	2 filtri a tessuto	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E30 – raffreddamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E31 – raffreddamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento preriscaldamento forno	PUNTO DI EMISSIONE E33 – rettifica	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime #	&
Portata massima (Nm ³ /h)	---	---	---	26.400	12.500
Altezza minima (m)	13	13	10	12	13
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	---	---	16	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	5*	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	Semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessiva per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

& si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3 e D2.4.4.

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	29/01/2025	43,3056	-	-	-	-
Materiale particellare (emissioni "calde")		2,5320	-	-	-	-
Ossidi di azoto		101,2800	-	-	-	-

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, in particolare:**

- relativamente al punto di emissione **E34** su un unico prelievo eseguito in corrispondenza della data di messa a regime dell'impianto.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente atto ha la **medesima validità della Determinazione n. 2300 del 19/04/2024;**
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n.2300 del 19/04/2024, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto alla ditta Gruppo Beta S.p.A. e al Comune di Castelvetro di Modena tramite lo Sportello unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.